

**PROGRAMMA ELEZIONI AMMINISTRATIVE
DEL 26 MAGGIO 2019
DEL CANDIDATO SINDACO RENATO PITTALIS**

LISTE COLLEGATE:

- | | |
|--------------------------------|-------------------------|
| 1) CAMBIA LEINI CON NOI | PITTALIS SINDACO |
| 2) LEINI BENE COMUNE | PITTALIS SINDACO |



Sommario

PREMESSA	4
I L'ENTE PUBBLICO	5
1 – PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE RAPPRESENTANZE POLITICHE CITTADINE	5
2 – PATTI DI COLLABORAZIONE E BARATTO AMMINISTRATIVO.....	6
3 – BILANCIO COMUNALE E FISCALITÀ.....	7
4 – INFORMATIZZAZIONE.....	7
5 – FINANZIAMENTI COMUNITARI	8
II GESTIONE DEL TERRITORIO	9
1 - VIABILITA' E PIANO URBANO DEL TRAFFICO	9
2 - PIANO PARCHEGGI.....	10
3 – TRASPORTI	10
4 - UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO	11
5 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO	12
III POLITICHE SOCIALI	14
1 - SANITÀ.....	14
2 - RAGAZZI E GIOVANI	14
3 – PARITÀ DI GENERE	15
4 – FAMIGLIE.....	15
5 –ANZIANI	16
6 – SOSTEGNO PER I PIÙ DEBOLI	16
7 – ASSOCIAZIONI.....	17
8 – ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ	18
IV ATTIVITA' PRODUTTIVE	19
1 – ATTRAZIONE E SUPPORTO PER NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO.....	19
2 – COMMERCIO.....	20
3 – INDUSTRIA.....	20
4 – AGRICOLTURA.....	21
V SCUOLA E FORMAZIONE	22
VI AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	24
1 - CULTURA AMBIENTALE	24
2 - TUTELA E MIGLIORAMENTO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO	25
VII SPORT E CULTURA	26
VIII VOLONTARIATO E SICUREZZA	28

IX	LE FRAZIONI	30
	1 – TEDESCHI	30
	2 – FORNACINO	30
X	LA SQUADRA	32

PREMESSA

Siamo convinti che ai nostri giorni le **Istituzioni** debbano dare ai cittadini segnali di **efficienza**, di **rispetto** e di **partecipazione condivisa**. Per questo agli amministratori vengono richieste **risposte puntuali ed efficaci**.

In tale contesto, il nostro obiettivo primario è che le **persone** con i loro diritti e doveri, le relazioni umane, la dignità, il lavoro, il rapporto con l'ambiente che li circonda, **tornino al centro dell'azione amministrativa**.

In altri termini, vorremmo contribuire ad **aumentare la fiducia dei cittadini** nelle Istituzioni, andando ad amministrare con serietà, competenza, sobrietà, spirito di servizio e nel pieno rispetto delle regole.

Uno degli strumenti per rendere possibili questi obiettivi sarà una comunicazione dedicata ed efficace, a beneficio di un miglior rapporto tra cittadino e Amministrazione.

Proponiamo nuove idee, che permetteranno di avviare quella trasformazione di ammodernamento, abbellimento e riqualificazione della nostra Città, pur avendo presente le obiettive perduranti difficili condizioni economiche.

Solo un'adeguata programmazione permetterà di offrire nuovi servizi, nuove strutture per il patrimonio pubblico, con una attenzione alla modernizzazione della macchina comunale e ad una attenzione alla spesa pubblica, che diventi un elemento costante dell'azione amministrativa.

Il nostro programma si articola in nove aree tematiche di intervento con l'obiettivo di rendere la nostra comunità una Città migliore.

I L'ENTE PUBBLICO

Partecipazione dei cittadini e delle rappresentanze politiche cittadine – Patti di collaborazione e baratto amministrativo – Bilancio comunale e fiscalità – Informatizzazione – Finanziamenti comunitari

Il punto più qualificante per l'efficientamento della macchina amministrativa comunale risiede nella valorizzazione delle risorse umane, che porti ad una migliore gestione delle attività.

Noi riteniamo che i dipendenti pubblici siano un patrimonio fondamentale sul quale investire in formazione, dignità e professionalità. Riconoscere “valore” al lavoro è un presupposto per generare valore aggiunto per i cittadini.

La gestione delle risorse finanziarie dovrà essere vincolata alla valenza ed alle priorità degli obiettivi stabiliti nel programma politico con una pianificazione strategica ed una revisione annuale

Per questo un ufficio di risorse finanziarie permetterà di supportare la struttura amministrativa nell'accesso/recupero fondi (regionali, nazionali, europei), e la predisposizione di progetti in cooperazione con gli attori del territorio locale e sovralocale.

L'ottimizzazione delle procedure di riscossione delle entrate, attraverso l'ulteriore automazione dei processi con tecnologie proprietarie, consentirà una ripartizione più equa del carico fiscale. La gestione unitaria dei dati in possesso della Pubblica Amministrazione, infatti, consentirà al Comune di attuare una tassazione più equa anche attraverso la lotta all'evasione fiscale, il cui gettito è completamente a favore dell'Ente Locale. Si dovrà attivare, inoltre, una verifica incrociata sui fruitori dei servizi di assistenza sociale.

L'Amministrazione Comunale dovrà attivare tutti quei processi virtuosi per diventare protagonista, ovvero capofila, nella progettazione di azioni congiunte (piani energetici, servizi reali per il supporto all'imprenditorialità, ecc.), individuando i programmi più coerenti rispetto ai fabbisogni del territorio, in linea con una visione strategica pluriennale.

Le nostre proposte:

1 – PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE RAPPRESENTANZE POLITICHE CITTADINE

- Consigli Comunali aperti su richiesta dei cittadini per recepire le istanze e le proposte da parte della cittadinanza e/o associazioni.
- Pieno coinvolgimento della cittadinanza attraverso la promozione di un “centro di raccolta informazioni” per le segnalazioni dell'utenza su condizioni di strade, scuole, parchi, giardini, passaggi pedonali, micro-delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici e sicurezza del lavoro.
- Inoltre sarà istituito un processo di Qualità, per monitorare la percezione e la soddisfazione che i cittadini hanno rispetto ai servizi pubblici.
- Formazione di Commissioni Consiliari permanenti in materia di Commercio, Urbanistica e Politiche Sociali.
- Dare piena attuazione alle Commissioni Consiliari permanenti già istituite, quali la Commissione Agricoltura e la Commissione Bilancio.

2 – PATTI DI COLLABORAZIONE E BARATTO AMMINISTRATIVO

Attraverso i Patti di Collaborazione, il nostro gruppo intende aderire alla “**Carta della sussidiarietà**”, che dà vita alla **Cittadinanza attiva**, intesa come promozione di iniziative di interesse generale che le istituzioni sono tenute a riconoscere, sostenere ed integrare nelle loro politiche.

Costruendo alleanze fra cittadine, cittadini, scuole, associazioni, imprese ed istituzioni sulla base del principio di sussidiarietà, la cittadinanza attiva apporta risorse e capacità in grado di fornire risposte innovative ai problemi di interesse generale, **volte alla produzione, cura e valorizzazione dei beni comuni, realizzate senza fini di lucro nel rispetto dei principi di solidarietà, responsabilità, uguaglianza e legalità.**

Le imprese, nell’ambito della loro responsabilità sociale, realizzano forme di cittadinanza d’impresa sia sostenendo le autonome iniziative delle cittadine e dei cittadini, sia prendendosi direttamente cura dei beni comuni.

Le istituzioni devono applicare la sussidiarietà, riconoscendo nelle cittadine e nei cittadini i titolari di un diritto ad agire concretamente per la soluzione di problemi di interesse generale ed adeguando i propri ordinamenti allo scopo di agire insieme con esse e non solo per conto e in nome loro.

Cittadinanza attiva e partecipazione sono complementari ma distinte, in quanto la cittadinanza attiva comporta non soltanto la partecipazione ai processi consultivi e decisionali ed alla definizione delle politiche pubbliche, ma anche **un contributo diretto ed autonomo alla cura dei beni comuni.**

Applicando la sussidiarietà le cittadine ed i cittadini attivi danno vita ad una dimensione della democrazia fondata non sulla delega bensì **sull’assunzione diretta di responsabilità nella sfera pubblica, facendo vivere nella quotidianità i principi fondamentali della Costituzione.**

Il **Baratto Amministrativo** consentirà ai Cittadini di poter svolgere dei lavori di riqualificazione ed avere sconti sui tributi da pagare, ponendosi idealmente in continuità con quanto dettato dall’art. 118 della Costituzione, laddove prevede che le istituzioni favoriscano l’autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà

Noi ci adopereremo per:

- La costruzione di un Regolamento dei Patti di Collaborazione tra Comune, cittadini, imprese ed Associazioni, così da consentire il coinvolgimento diretto della cittadinanza nella valorizzazione e gestione dei beni pubblici.
- Redazione ed approvazione di un Regolamento per l’applicazione del “Baratto Amministrativo”.

3 – BILANCIO COMUNALE E FISCALITÀ

Verranno attuate opportune azioni sull'allocazione delle risorse, sulla pianificazione economica e sul controllo di gestione, onde elevare la qualità e la quantità dei servizi erogati a parità di risorse finanziarie impiegate

- Recupero delle entrate extra tributarie. Ci si riferisce a quelle somme dovute da privati a titolo di proventi per l'utilizzazione di beni comunali e di servizi forniti dall'Ente.
- Revisione della spesa e contenimento dei costi. Per mantenere un equilibrio virtuoso che consenta il soddisfacimento dei servizi essenziali al livello tale da giustificare il loro costo.
- Contenimento dei costi attraverso percorsi di accertamento amministrativo ed efficientamento. Si tratta della verifica di tutti i rapporti negoziali in itinere e la verifica dei diversi costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi sempre nel rispetto delle norme in vigore.
- Verifica dei profili tariffari dei servizi a domanda individuale. Il tutto in ossequio al principio della compartecipazione legata all'ISEE, quindi basata sulla equità.
- Valutazione delle spese cosiddette incomprimibili con particolare attenzione alle utenze. In particolare sarà attivata una struttura tecnica che procederà alla verifica ed alla adozione di soluzioni finalizzate alla riduzione della spesa energetica e delle utenze in genere.
- Messa in rete del **Bilancio Comunale** con esposizione di **facile lettura** per i cittadini.

4 – INFORMATIZZAZIONE

Informatizzare significa anche snellire l'apparato burocratico. La burocrazia rappresenta uno dei nodi irrisolti dell'attività della Pubblica Amministrazione, genera per privati ed imprese costi non accettabili in termini di dispendio di tempo ed energie necessari per il rispetto di procedure a volte troppo complesse.

L'informatizzazione delle procedure può comportare un notevole passo avanti in termine di riduzione della burocratizzazione delle procedure stesse.

A tal fine si ritiene necessario:

- Attuare la completa informatizzazione degli Uffici Comunali, in particolare la parte inerente la gestione del territorio, con il caricamento di tutto il piano regolatore e creando i supporti delle mappe (Portale GIS) inerenti le reti idriche, gas, elettriche e fognarie. Un Ufficio Tecnico, sia per edilizia privata sia per opere pubbliche, adeguatamente informatizzato consente la realizzazione di opere con tempistiche più rapide e con minori costi di gestione dei singoli progetti.
- E' necessario aumentare la velocità di esecuzione degli atti di governo cittadino. Una risorsa fondamentale per l'attività amministrativa è il tempo. Organizzare il lavoro in modo da ridurre ai minimi termini il tempo intercorrente tra il momento della decisione ed il momento della esecuzione; in sostanza ciò che è inutile sovrastruttura burocratica andrà eliminato in favore di una maggiore celerità delle procedure e degli atti amministrativi.

- Miglioramento dell'accessibilità a dati e informazioni riguardanti l'attività amministrativa sul portale web del Comune, anche attraverso la realizzazione di una applicazione (App) utilizzabile in su smartphone, tablet, ecc.
- Costituzione di uno sportello informatico per la segnalazione dei disservizi comunali.

5 – FINANZIAMENTI COMUNITARI

- Verrà istituito un ufficio Europa. Attraverso tale ufficio, si vuole dare notevole impulso alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale volto all'attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie.

Si intende quindi attivare uno strumento operativo che metta in relazione le opportunità comunitarie con le concrete esigenze del nostro territorio per la presentazione delle richieste di finanziamento di progetti.

L'Ufficio avrà diversi ambiti di azione e il suo scopo principale sarà quello di collegare cittadinanza, amministrazioni locali e Istituzioni Europee attraverso specifiche azioni informative: azioni mirate di sensibilizzazione sulle tematiche europee; organizzazione di incontri, conferenze e seminari.

Sarà previsto poi un servizio che si occuperà di elaborare progetti candidabili al finanziamento europeo.

II GESTIONE DEL TERRITORIO

Viabilità e piano urbano del traffico – Piano parcheggi – Trasporti – Utilizzo e valorizzazione del patrimonio pubblico – Riqualificazione del centro storico

Un punto finora sottovalutato, ma di grande impatto sul nostro territorio, riguarda gli effetti dei grandi centri commerciali di Settimo T.se (Settimo Cielo e Outlet) e Open Mall di Caselle T.se (in fase di prossima realizzazione).

In particolare si assisterà ad un forte aumento del traffico veicolare sulla direttrice Est-Ovest (Caselli autostradali, Settimo e Volpiano verso Caselle) che coinvolgerà le viabilità, da considerarsi ormai urbane, di via Volpiano, Viale Europa Via Torino e Viale Italia con conseguente aumento dei problemi legati alla sicurezza ed all'inquinamento acustico-ambientale.

Poiché queste direttrici separano il centro cittadino da zone ad alta densità abitative (Campo Marzo – Borgonuovo – Betulle 1/Betulle2) e da importanti aree servizi (Cittadella dello Sport/Poliambulatorio ASL) si genereranno disagi e rischi per un gran numero di cittadini.

Non di meno, gravi impatti negativi sono prevedibili sulle attività commerciali Leinicesi.

L'attuale Amministrazione avrebbe dovuto affrontare tali argomenti partecipando con maggior efficacia ai tavoli di concertazione per ottenere compensazioni adeguate alla salvaguardia del territorio.

La nostra azione sarà fin da subito mirata alla riapertura dei tavoli di concertazione – coinvolgendo tutti gli Enti sovracomunali - al fine di ricercare soluzioni di viabilità alternative, quale ad esempio una nuova circonvallazione sull'asse Est-Ovest del nostro territorio.

Per quanto attiene alle attività commerciali locali, chiederemo il riconoscimento di forme compensative da utilizzare a loro sostegno e incentivazione.

Le nostre proposte:

1 - VIABILITA' E PIANO URBANO DEL TRAFFICO

L'accessibilità al centro storico ed ai servizi rappresenta uno dei principali motivi per cui i cittadini ed imprese decidono di vivere o abbandonare il territorio. Un sistema di viabilità efficiente contribuisce al miglioramento dell'economia e della vivibilità. Occorrerà prevedere il coinvolgimento sin da subito dei cittadini e degli operatori economici locali, attraverso incontri dedicati, per recepire suggerimenti e segnalazioni di nodi critici.

La viabilità attuale del nostro territorio, pesantemente modificata negli ultimi anni, non è in grado di soddisfare i bisogni reali dei cittadini e delle attività commerciali.

Alcuni dei punti che intendiamo affrontare sin da subito riguardano:

- Razionalizzazione della viabilità di accesso a Via Carlo Alberto dalla rotatoria di Via Torino.

- Semplificazione dell'accesso ai parcheggi dell'area mercatale funzionali al raggiungimento pedonale del Centro Storico.
- Ridefinizione dei sensi unici nel concentrico.
- In concertazione con gli operatori economici e i residenti, studio di una viabilità atta a rendere esclusivamente pedonale via Carlo Alberto solo in particolari orari e giorni della settimana ed in occasione di manifestazioni ed eventi.
- Completa revisione delle viabilità intorno ai plessi scolastici Anna Frank e Casalegno.
- Miglioramento attraversamento Nord-Sud (Via San Francesco al campo-Via Caselle).
- Previsioni di nuove viabilità volte a ridurre l'attraversamento veicolare del territorio ad alta densità abitativa (ad esempio Via Fratelli Fiore, via Papa Giovanni).
- Allargamento e messa in sicurezza della Via San Maurizio, nel tratto urbano, con realizzazione di percorsi ciclopedonali.
- Completamento di percorsi ciclopedonali, per il raggiungimento degli impianti sportivi area Cittadella dello Sport, con completa revisione della viabilità e parcheggi di servizio alle strutture.
- Rifunionalizzazione della rotatoria di via Volpiano all'altezza della società Prasco.
- Messa in sicurezza Via Lombardore con percorso ciclopedonale e miglioramento condizioni illuminazione.
- Miglioramento dell'accesso Via Baudenile-Viale Italia.
- Realizzazione del percorso ciclopedonale sulla viabilità fraz. Tedeschi dalla Scuola fino all'incrocio con Strada Zea.

2 - PIANO PARCHEGGI

- Dotare il centro storico di aree limitrofe da adibire a parcheggio che siano funzionali alle attività commerciali, alle residenze ed alle manifestazioni ed eventi.

In particolare – a titolo di esempio - intendiamo realizzare nell'area retrostante il Palazzo Comunale un parcheggio multipiano (sfruttando il sottosuolo) salvaguardando e valorizzando le mura antiche.

3 – TRASPORTI

In una città vivibile i trasporti pubblici giocano un ruolo importante, dove l'efficienza, l'efficacia e l'affidabilità contribuiscono a migliorare la qualità della vita. L'utilizzo del mezzo pubblico, diminuendo il traffico veicolare privato, diventa uno strumento di tutela per l'ambiente.

- Il nostro territorio ha bisogno di un miglioramento della rete di collegamenti sia con Torino (linea 46) sia con le città limitrofe, dove sono ubicate le stazioni SFM (Volpiano

SFM1 e Caselle SFMA - Caselle in futuro, terminato il passante di Corso Grosseto, andrà ad inserirsi anch'essa nella rete ferroviaria nazionale). Nostra cura sarà vigilare e stimolare gli enti preposti a questo servizio: Città Metropolitana e Agenzia Piemontese per la Mobilità.

- Per l'immediato, nostra intenzione è incalzare la GTT affinché potenzi il collegamento della linea 46, aumentando le corse negli orari di criticità e affinché destini anche alla nostra linea dei mezzi più moderni, ma soprattutto affidabili.
- Ci adopereremo perché venga creata una linea di trasporto Caselle - Leinì - Volpiano, in modo che i nostri concittadini possano usufruire di maggiori possibilità di collegamento veloce con il capoluogo e possano avere finalmente un collegamento costante con la città di Cirié.
- Ci impegneremo per razionalizzare e potenziare il servizio navetta sul territorio, ampliando l'area servita dalla navetta.

4 - UTILIZZO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO

I Leinicesi hanno costituito nel tempo un patrimonio Comunale decisamente ricco, che può essere valorizzato e di trasformato in fonte di servizi e di entrate per i cittadini e per il bilancio comunale.

Una semplice analisi dei dati relativi a tale patrimonio, mette in evidenza diversi edifici pubblici da rifunzionalizzare. In particolare prevediamo:

- La ristrutturazione del **Castello Provana (ex Palazzo Comunale)** attraverso l'attivazione di un concorso di idee teso a selezionare e successivamente attuare il miglior progetto di riuso, sulla base della salvaguardia del patrimonio e dei beni immateriali storici e artistici del nostro territorio. In questo quadro prevediamo l'utilizzo della struttura anche per l'insediamento delle Associazioni culturali Leinicesi e l'attivazione di un percorso storico di promozione delle eccellenze cittadine, oltre che la creazione di un Centro polifunzionale di aggregazione giovanile.
- La valorizzazione della **Piazza Vittorio Emanuele II°** attraverso l'ampliamento degli spazi a disposizione oltre alla riqualificazione funzionale comprendente anche Largo Donatori del Sangue. È nostra intenzione avviare la progettazione per la demolizione dei due edifici ex Esattoria/Anagrafe ed ex Palazzina Polizia Municipale (attualmente in disuso e in stato di forte di degrado strutturale).
- La ristrutturazione dell'edificio pubblico, in stato di evidente degrado, donato alla collettività dalla **Dott.ssa Caviglietto**. Questo consentirebbe, oltre che dare dignità alla memoria della donatrice, anche l'utilizzo dell'edificio per un servizio pubblico, attraverso eventuali Patti di Collaborazione con la cittadinanza e le Associazioni.
- Il riutilizzo della struttura ex sede del SUISM e conosciuta come "**CUBO**", in fase di acquisizione al patrimonio comunale presso la Cittadella dello Sport. Riteniamo che la finalità da perseguire in prima istanza, sia quella del riutilizzo

dell'immobile per la destinazione d'uso per la quale è stato costruito: Polo Universitario. Questo d'altronde consentirebbe di conseguire altri benefici per tutta la collettività, quali:

- Il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, tra la nostra cittadina e Torino anche tramite collegamenti intercomunali al servizio ferroviario metropolitano.
 - Una positiva ricaduta sul piano sia commerciale sia ricettivo-abitativo legata alla presenza degli studenti universitari.
 - La riduzione dei costi di intervento ai fini dell'adeguamento e ristrutturazione.
 - L'utilizzo delle risorse economiche disponibili per la ristrutturazione e messa in sicurezza della attuale Scuola Media "Carlo Casalegno".
 - La ricaduta di immagine positiva per la collettività cittadina.
- Nel caso non sia possibile concretizzare l'insediamento di un Polo Universitario, un'ulteriore opportunità potrebbe essere data dall'utilizzo degli spazi per la costituzione di start-up con servizi integrati e un polo di aggregazione tecnologica.
 - La ristrutturazione dell'edificio Scolastico **Scuola Media "Carlo Casalegno"** attraverso un insieme di interventi edilizi atti a metterlo in sicurezza ed a norma, per esempio rispetto al superamento delle barriere architettoniche. Inoltre si prevede la realizzazione di un parcheggio nelle immediate vicinanze ed il miglioramento della viabilità di accesso.
 - L'ampliamento della struttura sanitaria "**Capirone**" (vedi capitolo III – Politiche Sociali, punto 5-Anziani)
 - Inoltre, sarà nostra priorità valutare e verificare l'effettiva necessità di possedere nel patrimonio comunale le **centinaia di piccoli e medi terreni non utilizzati**, che sono frutto di lasciti, dismissioni per interventi urbanistici, ecc., per alleggerire tale inutile carico per la collettività anche mediante lo strumento dei Patti di Collaborazione.
 - Verrà inoltre potenziato il "**Relamping**" della pubblica illuminazione a favore di corpi illuminanti a Led con risparmio energetico e riduzione dei costi dell'energia per il Comune.

5 - RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO

L'abbellimento del centro storico e dei paesaggi ha il vantaggio di migliorare lo stato di benessere ed il comportamento civico dei cittadini, attraverso percorsi virtuosi già sperimentati con successo in diverse città italiane ed estere.

Inoltre la riqualificazione urbanistica del centro storico è funzionale all'incremento delle attività commerciali che ne costituiscono la linfa vitale.

Alcuni interventi previsti sono:

- Esplorare la possibilità di acquisire il **parco "Ronco"** ed eventualmente il fabbricato annesso. Questo darebbe al centro storico un polmone di area verde da rendere pubblica,

con la possibilità per i cittadini di trovare spazio per momenti di relax. Attraverso l'area, si potrebbe raggiungere pedonalmente il sagrato della Chiesa SS. Pietro e Paolo.

- Favorire la rivitalizzazione ed il recupero funzionale di **edifici fatiscenti** del centro abitato mediante norme premianti a favore della ristrutturazione, fornendo servizi ai privati per l'accesso ai bonus fiscali per riqualificazione e miglioramento energetico.
- Rinnovare la **toponomastica** e inserire un sistema di **segnaletica turistica**, anche con codice QR (cartelli indicanti le principali notizie storiche dei principali edifici o luoghi storici).
- Incentivare la rimozione delle **scritte sui muri**, aumentando i controlli mediante implementazione della rete di videosorveglianza.
- Creare un **piano colore** per gli edifici ricadenti nel centro storico.

III POLITICHE SOCIALI

Sanità – Ragazzi e giovani – Parità di genere – Famiglie – Anziani – Sostegno per i più deboli – Associazioni – Altri servizi e attività

La nostra priorità è certamente il benessere dei cittadini, siano essi giovani, bambini, anziani, costituiti in famiglie o singoli.

Siamo consapevoli che il benessere passa anche da una rete di servizi efficienti e di qualità, che consenta a ciascuno di trovare risposta alle proprie esigenze. Vogliamo un'Amministrazione che coinvolga le persone, che sappia dialogare con i giovani e sostenere gli anziani.

Crediamo anzitutto nei giovani, nelle loro potenzialità e nella loro capacità di costruire il futuro. Ai giovani vogliamo consegnare una paese in grado di accoglierli con spazi dedicati, dove coltivare interessi, studiare, muoversi e fare sport.

Le famiglie, soprattutto quelle in difficoltà, saranno al centro della nostra attenzione; pensiamo sia importante rivedere ed ampliare i relativi progetti di sostegno.

Un'attenzione particolare va alle persone con disabilità. Crediamo che la principale barriera sia quella culturale, ma siamo consapevoli che la qualità della vita di tutti potrebbe migliorare affrontando ed eliminando da subito le barriere fisiche.

Il nostro programma si rivolge anche alle **Associazioni**, considerandole il cuore pulsante di una comunità viva. **Vogliamo ascoltarle, sostenerle, coinvolgerle.**

Siamo convinti che per raggiungere questi traguardi occorra **valorizzare le potenzialità di cui la nostra Comunità è ricca**, attraverso il coinvolgimento di tutti.

Vorremmo trasformare Leinì in una Comunità esemplare per partecipazione, educazione civica, qualità della vita, fratellanza, accoglienza ed insieme efficienza, produttività e sicurezza, in armonia con le esigenze dell'ambiente e con i bisogni delle persone.

Le nostre proposte:

1 - SANITÀ

- Semplificazione delle prenotazioni e del ritiro referti di esami clinici, favorendo e stimolando l'informatizzazione delle procedure.
- Potenziamento del servizio domiciliare verso persone non autosufficienti.
- Creazione di un servizio prelievi con accettazione immediata-

2 - RAGAZZI E GIOVANI

- Premiazione delle eccellenze scolastiche.
- Pieno sostegno alle attività culturali indirizzate ai giovani (es. Treno della Memoria).
- Creazione di un centro polifunzionale di incontro presso il Castello Provana (ex sede degli uffici comunali), con promozione di attività educative interculturali.
- Valorizzazione della biblioteca con il fine di incentivarne l'utilizzo, anche attraverso l'ampliamento degli spazi per lo studio e il miglioramento della disponibilità di attrezzature informatiche.

- Attivazione di un servizio WIFI libero nei maggiori centri di aggregazione pubblici del paese.
- “Progetto scuola”: avvicinare i ragazzi alla dimensione partecipativa, anche attraverso l’effettiva attivazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Promozione di laboratori di educazione civica, stradale ed ambientale.
- Per favorire la partecipazione dei giovani alla vita amministrativa istituiremo una Scuola di Politica e Amministrazione Pubblica e daremo la possibilità di esercitare un’attività di affiancamento agli assessorati.

- Sviluppo di Spazi a disposizione per promozione di attività culturali e ricreative (es. attività musicali, come sale prova e registrazione).
- Sostegno dell’associazionismo giovanile e costituzione di una Consulta Giovani.
- Sostegno di percorsi di orientamento e ricerca del lavoro.
- Partecipazione a bandi sul servizio civile, quale serbatoio di giovani destinati al servizio sociale.
- Progetto di reclutamento di studenti universitari nelle attività socio assistenziali (attraverso collaborazione con l’Università degli Studi di Torino).
- Educazione all’attività fisica (spazi attrezzati e iniziative simili); miglioramento ed aumento di spazi attrezzati all’aperto (es. potenziamento per la continuità del supporto volontario del Pedibus).

3 – PARITÀ DI GENERE

- Orienteremo le politiche comunali verso l’uguaglianza di genere in piena attuazione dell’articolo 51 della Costituzione.
- Saranno adottati provvedimenti politici e amministrativi attribuendo incarichi e ruoli nel rispetto della democrazia paritaria e del principio della rappresentanza dei cittadini e delle cittadine.
- Saranno adottati provvedimenti contro gli stereotipi di genere e incentivate le attività finalizzate alla tutela delle donne ed alla prevenzione e repressione del fenomeno della violenza sulle donne.
- L’Amministrazione valorizzerà il ruolo della donna e si adopererà a realizzare e implementare i servizi necessari per garantire la conciliazione dei tempi di lavoro e la cura della famiglia e dei figli.

4 – FAMIGLIE

- Istituzione di una specifica area dell’assessorato alle politiche sociali dedicata alle famiglie.
- Promozione di politiche a sostegno alle famiglie numerose e/o con disabili a carico.
- Sostegno del Comune alle famiglie in difficoltà per la locazione dell’abitazione. Aumento degli stanziamenti per il sostegno al pagamento dell’affitto.
- Sostegno ai centri estivi, in convenzione con i partner presenti sul territorio.

5 – ANZIANI

- Sostegno alle associazioni del territorio che si occupano del tempo libero e della promozione del benessere degli anziani, favorendo la valorizzazione dell'esperienza, delle competenze, la creazione di nuovi spazi di socializzazione e la salvaguardia della memoria storica (es. UNITRE, Centro Anziani, ecc.).
- Identificazione di aree da destinare alla coltivazione degli orti ecosostenibili.
- Creazione di un servizio di distribuzione di pasti a domicilio per anziani in stato di difficoltà.
- Potenziamento delle attività di viaggi e soggiorni turistico-ricreativi.
- **Ampliamento della RSA Capirone.**
L'invecchiamento della popolazione è un dato ormai conosciuto, come è altrettanto noto che il decadimento della qualità della vita nell'età anziana, impone sempre maggiori interventi dal punto di vista assistenziale.

Le stime ISTAT ci dicono che nel 2035 ci sarà un aumento del 31% degli over 65 e addirittura del 170% degli ultracentenari.

Questo determina un sempre crescente bisogno di assistenza degli anziani.

A Leinì esiste una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) dotata di circa 50 posti letto, che sono insufficienti a fronte di una situazione demografica in aumento esponenziale negli ultimi 15 anni.

I dati OCSE prevedono che la necessità di posti letto in strutture assistenziali per anziani, sia di 6-8 posti letto ogni 1000 abitanti.

È quindi evidente che la struttura di Leinì, che ad oggi conta più di 16.000 abitanti, sia ampiamente sottodimensionata, con una stima di necessità attuale di almeno 90 posti letto.

Inoltre si è evidenziato che la sostenibilità economica di queste strutture, cresce all'aumentare del numero di ospiti, grazie alle economie di scala conseguibili quando le dimensioni aumentano ad almeno 100 posti letto.

È nostra intenzione quindi avviare un incremento della capienza del Capirone che punti al raddoppio dei posti letto attuali.

6 – SOSTEGNO PER I PIÙ DEBOLI

Malgrado i notevoli tagli al “sociale” imposti dalle Leggi finanziarie nazionali e regionali, si intende proseguire nel sostegno alle categorie più deboli con strumenti specifici:

- Saranno perseguite politiche per il sostegno delle famiglie, in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute, disabilità o di disagio sociale, favorendo e sollecitando negli enti sovracomunali, ulteriori interventi diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo dal pagamento dei tributi comunali i familiari che assistono i propri cari non

autosufficienti a domicilio e le famiglie in comprovata difficoltà e/o a rischio di esclusione sociale.

- Porre in essere accordi con le società sportive al fine di consentire la partecipazione gratuita di bambini e ragazzi di famiglie indigenti o disagiate e dei bambini e ragazzi diversamente abili.
- Strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo).
- Attività di sostegno alle famiglie per contrastare problematiche di bullismo e dispersione scolastica.
- Collaborazione con le Associazioni di Volontariato per il sostegno alle esigenze delle persone più deboli.
- Combattere le barriere culturali verso le disabilità con attività di educazione e sensibilizzazione.
- Dotarsi delle tecnologie esistenti per migliorare la qualità della vita (es: PC con sintesi vocale, semafori sonori).
- Garantire l'accessibilità e la fruizione di servizi e spazi pubblici.
- Incremento dei contributi per facilitare il trasporto di persone non autosufficienti verso centri di servizi.
- Verifica ed eliminazione delle barriere architettoniche per la piena attuazione delle disposizioni di legge vigenti.
- Esplorare la possibilità di apertura di un centro diurno per persone con disabilità.
- Monitorare le politiche di supporto alle persone con disabilità, anche attraverso azioni di proposta e sollecitazione presso gli Enti sovracomunali (Unione dei Comuni, Area Metropolitana, Regione).

7 – ASSOCIAZIONI

Le libere Associazioni e il volontariato sono una ricchezza culturale, sociale ed economica per la nostra Comunità. Un'attenta Amministrazione deve fornire loro strutture idonee affinché possano operare, senza il condizionamento economico dell'affitto di locali, coltivando gli interessi dei cittadini, favorendo la socializzazione ed il dialogo, superando l'isolamento e l'individualismo della società moderna.

- Attivazione della Pro-Loco, quale corpo intermedio di giunzione tra cittadini, imprese, Associazioni e Amministrazione Comunale nell'organizzazione di eventi ed iniziative tese a rivitalizzare il tessuto sociale. La finalità della Pro Loco non sarà solo la promozione del territorio ma dovrà costituire il necessario tessuto connettivo utile a creare Comunità. **Siamo infatti convinti che abitare un territorio significhi, prima ancora che avere strutture e servizi a disposizione, sentirsi parte di una Comunità.**
- Creazione di una Consulta permanente delle Associazioni.
- Destinazione di una sede per le associazioni individuandola nei locali dell'ex Palazzo Comunale.
- Sostegno e promozione dell'Amministrazione Comunale agli eventi organizzati dalle Associazioni del territorio.
- Favorire la collaborazione tra l'Amministrazione e il Centro Servizi di Volontariato Vol.To della Area Metropolitana per supportare le attività delle Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio.

8 – ALTRI SERVIZI E ATTIVITÀ

- Potenziamento dei Servizi Sociali (ad esempio apertura degli uffici per un maggior numero di giorni e ore) e creazione della Commissione servizi sociali.
- Creazione di un centro anti violenza (donne, minori) in collaborazione con l'Unione di Comuni e comuni limitrofi per garantire supporto fisico, morale, psicologico alle vittime di violenza.
- Promozione di attività per l'integrazione culturale.
- Favorire il gemellaggio con città Europee al fine di creare opportunità di scambi culturali ed economici.
- Promozione di attività volte a favorire la fiducia ed il rispetto delle Istituzioni (formazione nelle scuole).

IV ATTIVITA' PRODUTTIVE

Attrazione e supporto per nuove opportunità di lavoro – Commercio – Industria – Agricoltura

Lo **sviluppo economico** è il processo di cambiamento quantitativo e qualitativo dell'economia di una Comunità. Un territorio deve saper elaborare, e se necessario reinventare, ma soprattutto lavorare a qualificare i propri asset come le infrastrutture, le aree localizzative, l'innovazione, la ricerca, le eccellenze produttive, il capitale umano, la qualità della vita, gli strumenti urbanistici, la semplificazione burocratica, la riduzione degli oneri amministrativi e la formazione professionale. Questo significa più che mai dare oggi una declinazione concreta alle parole programmazione economica, pianificazione territoriale e “marketing territoriale” per rendere interessante ed appetibile un sistema locale per gli investitori esterni e porre le condizioni per la crescita del territorio.

Si rende necessario definire un Piano di Sviluppo Economico che individui **aree strategiche di intervento** e identifichi **assi di sviluppo** finalizzati alla crescita economica, alla gestione ambientale ed al miglioramento della vita sociale dei cittadini.

Le nostre proposte:

1 – ATTRAZIONE E SUPPORTO PER NUOVE OPPORTUNITA' DI LAVORO

- Agevolare l'insediamento di nuove attività economiche mediante riconversione di edifici industriali in disuso sparsi sul territorio comunale a favore di attività del primo e terzo settore (agricoltura e servizi).
- Nell'ottica di agevolare tale insediamento, la prima attività da fare è una ricognizione/censimento di tutte le attività industriali ed artigianali sul territorio.
- Creazione di un portale con bacheca per le Aziende agganciato al nuovo sistema di gestione ed informatizzazione del Comune. Questo permetterà di monitorare in modo continuativo tutte le opportunità di lavoro e di capire quali attività attrarre sul territorio.
- Favorire una politica di contenimento per la riduzione dell'utilizzo del suolo, e di incentivazione a chi rilocalizza dopo aver bonificato e riqualificato le aree sedi di attività o abitazioni in zona impropria.
- Promuovere la rigenerazione urbana come principale strumento per contrastare lo spreco di suolo. **La limitazione del consumo di suolo, unitamente alla messa in sicurezza del territorio, è infatti una priorità assoluta. Lo sviluppo della Città non può prescindere dalla salvaguardia del territorio.**
- Sarà posta particolare attenzione per il sostegno di progetti imprenditoriali elaborati da giovani residenti nel nostro Comune. Ciò prestando attività di tutoraggio e assistenza nella fase di startup.

2 – COMMERCIO

Stante il perdurare della crisi economica e l'imminente insediamento di centri commerciali in città limitrofe, il settore terziario, linfa vitale della nostra comunità, sta soffrendo e rischia di subire un'ulteriore contrazione.

Il sistema commercio necessita di considerare anche altri capitoli ad esso pertinenti e presenti in altre parti del programma quali: aree di parcheggio limitrofe al centro, ridefinizione della viabilità, potenziamento di mezzi pubblici e navetta.

Le nostre azioni saranno:

- Rivitalizzare il Centro Storico e le zone adiacenti per le attività commerciali in esse insediate, attraverso la promozione di eventi e iniziative culturali, turistiche e gastronomiche.
- Coinvolgere i commercianti, le Associazioni Locali e la Pro Loco nella promozione, gestione ed organizzazione di tali eventi ed iniziative.
- Stimolare le associazioni di categoria quali commercio artigianato ed industria ad essere più propositivi e più coesi in modo da creare loro stessi opportunità di sviluppo.
- Creare un ufficio preposto a coordinare iniziative commerciali, contribuendo, previa calendarizzazione degli eventi, alla realizzazione del piano di sicurezza in modo da ottimizzare la gestione e la risoluzione dei problemi.
- Valutare l'introduzione dell'iniziativa “**Adotta una vetrina**” già sperimentata con successo in altre realtà piemontesi.
- Portare nel centro del paese in giorni prestabiliti mercato/fiera settimanale di settore specializzata: **Bio a Km 0, Campagna Amica, Mercati di Qualità.**

3 – INDUSTRIA

Saranno adottati provvedimenti riguardanti lo snellimento delle procedure autorizzative e concessorie per la localizzazione di nuove attività imprenditoriali e la riconversione di attività esistenti, definendo la tempistica ai fini del loro ottenimento. Inoltre si provvederà ad adottare delibere inerenti le agevolazioni sugli oneri della finanza locale e concessori per la localizzazione di nuove attività imprenditoriali e la riconversione di attività esistenti, nel rispetto dei vincoli della finanza pubblica.

Si intende attivare una capillare ricerca di finanziamenti europei, nazionali e regionali per finanziare azioni di riqualificazione, innovazione imprenditoriale, nuove tecnologie nonché interventi capaci di aumentare occupazione e reddito, mobilitando le risorse dell'amministrazione (Ufficio Europa).

4 – AGRICOLTURA

Il territorio di Leinì ha da sempre avuto una forte vocazione agricola. In questi anni stiamo assistendo ad una fase di profonda trasformazione del settore. Da una parte si verifica la difficoltà e la contrazione di aziende tradizionali di allevamento, dall'altra si evidenzia la nascita di nuove aziende agricole principalmente ad indirizzo orticolo Km0.

L'attenzione che vogliamo riservare al mondo agricolo, settore primario dell'attività economica, si può sintetizzare in due parole chiave: **collaborazione** e **dialogo**.

Il nostro impegno sarà volto a:

- Sostenere le aziende agricole operanti sul territorio, promuovendo e favorendo forme d'aggregazione (consorzi, associazioni, società, orientati ad una maggiore competitività e promozione dei prodotti).
- Stimolare e valorizzare i prodotti tipici locali, anche attraverso l'istituzione di eventi fieristici ed altre iniziative di promozione.
- Partecipare in modo attivo agli enti intercomunali quali, ad esempio, il consorzio Riva Sinistra di Stura, e agli Enti sovracomunali.
- Collaborare con gli agricoltori in merito agli interventi di regimazione delle acque e di controllo sul territorio dei detriti e delle discariche abusive; curare la regolare manutenzione della rete irrigua e della viabilità rurale (ghiaia, cartelli di segnalazione, ecc.).
- Migliorare la collaborazione tra Comune ed enti preposti per condividere efficacemente le informazioni e agevolare le pratiche sanitarie relative a transumanza delle mandrie verso gli alpeggi estivi, esposizione del bestiame e gestione del refluo.
- Rivedere e aggiornare le norme e i regolamenti che interessano le aziende agricole unitamente a una maggiore efficienza della Commissione Agricoltura.
- Favorire l'educazione ad una corretta alimentazione e la tutela dell'ambiente attraverso l'introduzione di giornate a tema nelle scuole e l'inserimento di prodotti del territorio nelle mense locali.

V SCUOLA E FORMAZIONE

La promozione dell'attività di formazione scolastica è fondamentale nel funzionamento di una società civile. Uno dei punti qualificanti del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso di condivisione, sarà costituito dal miglioramento del livello generale dell'offerta scolastica e dei servizi accessori collegati.

La formazione di cittadini responsabili e solidali si basa sull'educazione e la crescita dei bambini, protagonisti del nostro futuro, nella consapevolezza del bene comune.

L'obiettivo principale di un'amministrazione realmente innovativa deve essere quello di rivendicare la centralità della scuola, coinvolgendo e coordinando le scuole (insegnanti e ragazzi), i genitori, le associazioni portatrici di interessi e gli Enti pubblici sovracomunali.

Le nostre proposte:

- Attivare azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mense, libri di testo, integrazione).
- Promuovere azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute e alla sicurezza dando nuovo impulso alle politiche dell'inclusione.
- Favorire le attività di orientamento scolastico, gli scambi internazionali (gemellaggi, progetti europei, attività sportive e culturali legate ai percorsi extradidattici).
- Consolidare ed ampliare i progetti scolastici legati a teatro, musica, lettura, giorno della memoria, attività interculturali, progetti specifici per diversamente abili ed educazione ambientale.
- Saranno promosse e rafforzate forme di educazione alla legalità e di sostegno alle iniziative promosse dalle Associazioni rivolte in modo particolare ai giovani ed ai giovanissimi anche in collaborazione stretta con le Istituzioni Scolastiche.
- Saranno organizzati incontri tematici da intraprendere con gli alunni delle scuole elementari (primarie) e medie (secondarie di primo grado) aventi ad oggetto il disagio giovanile (contrasto al bullismo ed alle bande giovanili).
- Assicurare l'aggiornamento dell'infrastruttura informatica degli edifici scolastici.
- Promuovere campagne d'informazione periodica per l'educazione stradale e di educazione alla salute.
- Potenziare il servizio navetta nell'orario scolastico.
- Messa in sicurezza delle aree adiacenti ai principali plessi scolastici attraverso modifiche della viabilità.
- Valutazione della messa a disposizione delle strutture sportive esterne per le ore di educazione fisica (con servizio di scuolabus).
- Gli interventi di miglioramento e riqualificazione dei plessi scolastici presenti sul territorio non possono prescindere dagli adempimenti già definiti dall'Ente Comunale nella fase di adesione alla programmazione triennale per l'edilizia scolastica 2018-19-20 in attuazione delle normative vigenti (art. 10 D.Lgs. 104/2013). Tali interventi, già a

livello di progettazione definitiva, recepiscono specifiche istanze pervenute dalle istituzioni scolastiche del territorio.

Di tutti questi interventi, la ricollocazione della scuola media “Carlo Casalegno” presso il CUBO è oggetto di una diversa valutazione da parte nostra. Pertanto, qualora rimanga nel sito attuale a seguito di un’analisi finanziaria sfavorevole al trasferimento, sarà nostra intenzione procedere alla realizzazione delle seguenti opere urgenti: ascensore per disabili, rampa di accesso alla segreteria, rifacimento dei blocchi WC, isolamento del tetto, sostituzione dei serramenti.

VI AMBIENTE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

Cultura ambientale – Tutela e miglioramento del paesaggio e del territorio

Il nostro gruppo ha da sempre messo al centro delle proprie riflessioni e proposte il controllo, la tutela ed il miglioramento del bene comune più prezioso, l'ambiente che ci circonda.

La nostra comunità, fatta di cittadini ed amministratori, ha il diritto di vivere in un ambiente bello e sicuro ed ha il dovere di prendersene cura e fare il possibile per renderlo ancora migliore.

La recente campagna mondiale di Greta Thunberg, alla quale ci sentiamo vicini, sta sensibilizzando i cittadini e gli amministratori di ogni Paese sulla necessità inderogabile di porre fine ad uno sviluppo non più sostenibile del nostro pianeta.

Il nostro programma, articolato nelle proposte che seguono, si può sintetizzare con l'impegno a **lasciare un ambiente migliore di come l'abbiamo trovato, a beneficio delle generazioni che ci seguiranno.**

Leinì ha attualmente una popolazione di circa 16.300 abitanti su un territorio che complessivamente ha un superficie di 31.9km². La densità media di popolazione è superiore del 10% a quella dell'intera Pianura Padana ed è pari a due volte e mezzo quella italiana. Minimizzare il consumo di suolo, con la prospettiva di azzerarlo in futuro, è un obiettivo evidente. Questo non vuol dire immobilismo, ma significa, per esempio, riqualificare le aree residenziali degradate e ricollocare edifici industriali da aree non idonee ad aree più idonee, recuperando terreni e paesaggi.

Da ultimo, ma di primaria importanza, inseriamo nell'ambiente la sicurezza dei cittadini. Un ambiente bello, ordinato e 'vissuto' già di per se offre una maggior sicurezza; ma aggiungendo misure di controllo facilmente implementabili per mezzo delle nuove tecnologie si può massimizzare la sicurezza e la tranquillità di tutti i cittadini che vivono, operano e si muovono sul nostro territorio.

Le nostre proposte:

1 - CULTURA AMBIENTALE

- Incentivare la cultura ambientale attraverso percorsi di formazione, misure a favore del risparmio energetico, divulgazione e sostegno della mobilità condivisa (car sharing, bike sharing, ecc.).
- Ampliare l'adesione alle diverse iniziative nazionali tra le quali "M'illumino di meno", "Puliamo il Mondo" e "Agenda 21".
- Promuovere percorsi didattici nelle aziende agricole per informare i cittadini sulle produzioni del territorio e percorsi Natura attrezzati e segnalati nelle zone di rilevante importanza ambientale (Vauda, Lonna).
- Favorire l'efficienza energetica negli edifici pubblici: installazione di impianti fotovoltaici, installazione di pannelli solari, installazione di timer per ottimizzazione dei

consumi, interventi di isolamento termico degli ambienti, utilizzo di lampade a led per l'illuminazione pubblica.

- Verificare lo stato di attuazione del Piano sui Rifiuti: campagna per la riduzione degli imballi, campagne di educazione nelle scuole e nel territorio, incentivi ai “negozi leggeri” con basso utilizzo di imballaggi, incentivi per “prodotti alla spina”, laboratori per l'auto-produzione di beni di prima necessità.
- Monitorare e migliorare la percentuale di raccolta differenziata.
- Predisporre un piano per l'installazione di colonne di ricarica per veicoli elettrici in aree pubbliche.
- Incrementare i Punti Smat per l'erogazione di acqua potabile.
- Attrarre sul territorio l'insediamento di aziende green economy.

2 - TUTELA E MIGLIORAMENTO DEL PAESAGGIO E DEL TERRITORIO

- Riqualificare le aree industriali dismesse, o poste in zone non idonee, favorendone la ricollocazione in zone più idonee, dotate di servizi e ripristinando lo stato naturale dei terreni.
- Monitorare il territorio con il fine di individuare rapidamente i rifiuti abbandonati e i soggetti che li hanno abbandonati (promuovere il coordinamento con gruppi di cammino). Procedere con sanzioni per i soggetti e con l'eliminazione dei rifiuti abbandonati. Aumentare il numero di cestini per la raccolta rifiuti e per le deiezioni canine.
- Controllare il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e dei campi elettromagnetici.
- Revisionare il regolamento di localizzazione impianti per telefonia mobile al fine di ridurre l'impatto ambientale e le ricadute economiche sul valore delle proprietà immobiliari.
- Vigilare sulle emissioni delle centrali di produzione dell'energia presenti sul territorio.
- Favorire l'agricoltura sostenibile e l'agricoltura nel tessuto urbano (orti urbani).
- Sviluppare e riqualificare le aree verdi pubbliche.
- Favorire la gestione integrata dell'acqua irrigua e meteorica, con benefici per l'efficienza e per la messa in sicurezza, valutando l'impatto degli interventi di manutenzione sull'intera rete, a monte e a valle del territorio comunale.
- Migliorare la ripartizione della spesa di gestione e di utilizzo dei corsi d'acqua tra tutti i soggetti che occupano superfici di territorio, utilizzando i canali per l'irrigazione o per lo scarico delle acque meteoriche.
- Rafforzare la protezione idrogeologica e la protezione civile, potenziando il piano di emergenza comunale con la mappatura dei rischi e monitorando i corsi d'acqua sul territorio e la loro manutenzione.
- Adattare, per quanto possibile, i flussi d'acqua nei canali irrigui alle reali necessità (p. es. agendo sul prelievo del lago ex cava Crosetto).

VII SPORT E CULTURA

Il nostro obiettivo è promuovere, coordinare e potenziare tutte le attività sul territorio che migliorino il benessere e la salute delle persone; tra queste in particolare le attività motorie e sportive. Grazie al nostro gruppo consiliare, Cambia Leini con noi, il Comune di Leinì ha aderito, con una delibera votata unanimemente, alla Carta di Toronto per l'attività fisica. La Carta di Toronto afferma che uno stile di vita attivo, favorito e accompagnato da un parallelo sviluppo ecosostenibile dell'ambiente, ideato e messo in atto attraverso opportuni piani urbanistici, non solo aiuta a prevenire tutte quelle patologie collegate a comportamenti non salutari, ma presenta anche un effetto di ricaduta positiva, in termini di risparmio sul piano economico e sociale.

Le nostre proposte:

- Ricercare e aderire ai bandi di finanziamento pubblici per strutture sportive e iniziative motorie.
- Modificare il Regolamento per l'assegnazione delle strutture sportive e degli impianti sportivi comunali, patrimonio della comunità non solo perché destinati ad uso pubblico a fini sportivi, ma anche perché utilizzabili per attività a valenza culturale, sociale e ricreativa.
- Definire le modalità di gestione degli impianti in ordine ad economicità, ricaduta territoriale, tipologia di attività, prevedendo a seconda dei casi gestione diretta, concessione in uso e gestione, sempre con riserva di utilizzo da parte del Comune, e con tariffe agevolate per le Associazioni del territorio.
- Favorire e coordinare le attività sportive (istituire una struttura comunale dedicata alla loro gestione) anche promuovendo forme di collaborazione atte a valorizzare l'associazionismo locale.
- Realizzare il progetto di utilizzo dell'area esterna adiacente alla Cittadella dello Sport, dietro piscina e campi sportivi (via Lonna). La bonifica dell'area di proprietà comunale, ormai incolta e utilizzata come discarica abusiva, permetterà di avere un'ampia zona verde utilizzabile dalla popolazione a fini ricreativi e sportivi. Si creeranno percorsi sterrati perimetrali ed al suo interno utilizzabili anche dalle associazioni sportive per podismo, ciclismo, gruppi di cammino, nordic walking, ed attività ricreative. La stessa area potrà essere utilizzata, a richiesta, per manifestazioni sportive (gare podistiche, ciclistiche, motociclistiche, ecc.).
- Manutenere, mettere in sicurezza e completare le piste ciclabili, allacciandosi a quelle esistenti dei comuni limitrofi e a quelle previste dal progetto "Vela". Rendere possibili quindi i collegamenti con San Francesco al Campo sfruttando le strade bianche della Vauda, con Volpiano attraverso la pista del Bendola e completando la ciclopedonale di via Lombardore fino al bivio Tedeschi, con Caselle e San Maurizio Canavese.
- Organizzare e migliorare la rete di piste ciclopedonali nel territorio cittadino, individuando percorsi fruibili e sicuri che mettano in comunicazione tutte le zone della città, con particolare attenzione agli edifici pubblici, dandone poi ampia comunicazione con cartellonistica e pianta dettagliata.

- Promuovere camminate sul territorio attraverso la costituzione di gruppi di cammino in collaborazione con ASL ed Associazioni locali, favorendone l'attività nei territori della Vauda e della Lonna.
- Realizzare strutture libere all'aperto per attività sportive, anzitutto rimettendo in funzione le strutture esistenti e realizzando strutture sportive nelle frazioni Tedeschi e Fornacino.
- Mappare la presenza dei defibrillatori presenti sul territorio comunale e completarne la collocazione per garantire una distribuzione uniforme riducendo la distanza da percorrere in caso di necessità.

VIII VOLONTARIATO E SICUREZZA

L'Associazionismo ed il Volontariato sono attività presenti sul territorio in numerose forme, sia dal punto vista culturale, sportivo e del sostegno alla persona. Tali attività vanno salvaguardate ed incentivate, anche economicamente – pur non ricorrendo a forme di finanziamento incontrollate – ma riconoscendo l'alta valenza sociale svolta nel contesto cittadino.

Il nucleo di protezione civile fornisce in modo volontario un servizio essenziale ai cittadini, il tutto in ambito di definite modalità operative imposte dalla normativa nazionale e regionale.

Al Sindaco sono attribuite le funzioni di protezione civile in veste di responsabile a tutela della integrità della vita, dei beni e del territorio.

Le nostre proposte:

Il sistema della protezione civile va potenziato attraverso la costante formazione, addestramento e sensibilizzazione del personale volontario, anche per mezzo dei momenti di simulazioni di emergenze che possono attuarsi attraverso azioni comuni di prevenzione e tutela del territorio.

Anche i cittadini devono essere soggetti attivi in tema di Protezione Civile: dovranno ricevere non solo adeguata informazione sui rischi derivati dall'ambiente, ma anche essere coinvolti nelle procedure di emergenza per sapere come agire in caso di pericolo o calamità e di essere eventualmente coinvolti in attività di collaborazione al personale della Protezione Civile.

Nostro obiettivo sarà quindi dare una sempre maggior diffusione alla “cultura della Protezione Civile”.

- Dare massima diffusione ed informazione alla popolazione e a tutti i possibili fruitori del servizio, di un “Piano di Protezione Civile” realizzato su piattaforma informatica, con aspetti flessibili e di facile aggiornamento.
- Di concerto con la rappresentanza cittadina del Nucleo di Protezione Civile, procedere con un bando per Volontari di Protezione Civile e Volontari Civili, in modo da favorire una integrazione di organico.
- Nel prossimo quinquennio potenziare la struttura, migliorandone l'attuale livello delle dotazioni e – di conseguenza - la possibilità di intervento.
- Potenziamento nei limiti delle previsioni di pianta organica delle forze di Polizia Municipale attraverso l'assunzione di nuovi agenti e il potenziamento dei mezzi e delle infrastrutture a loro disposizione.
- Promozione di tavoli tecnici con le forze dell'ordine per il potenziamento del presidio del territorio; adozione di codici di comportamento che riducano l'esposizione ai rischi (prevenzione furti, truffe e raggiri).
- Adeguamento e sviluppo di impianti di videosorveglianza ai vari accessi principali della Città, per monitorare e dissuadere azioni di microcriminalità e atti vandalici.
- Porre le basi per l'allestimento di un sistema di “Sicurezza Diffusa” su tutto il territorio cittadino, attraverso un più razionale utilizzo delle forze di Polizia Municipale, aumentando per quanto possibile la loro presenza sul territorio.

- Prevedere il finanziamento di un “Programma Sicurezza”, finalizzato alla corresponsione di un contributo ai condomini, alle residenze ed alle imprese che installino telecamere di videosorveglianza delle quali almeno una sorvegli un luogo pubblico.

IX LE FRAZIONI

Tedeschi – Fornacino

1 – TEDESCHI

L'Associazione Chiesa frazione Tedeschi organizza attività ed eventi che sono un esempio positivo ed un modello da estendere all'intera comunità leinicese, costituendo un riferimento consolidato nel panorama fieristico canavesano.

Il nostro impegno consisterà nel:

- Valorizzare la manifestazione Expo Tedeschi, evento di richiamo per l'intera comunità cittadina, promuovendo la partecipazione delle aziende locali, riqualificando l'area, collaborando con gli organizzatori, nel rispetto della loro autonomia, e creando i servizi essenziali di supporto.
- Creare un'area attrezzata removibile nello spazio utilizzato per l'Expo Tedeschi, dotata di un campo da calcetto, un campo da tennis, un campo da pallacanestro, altalene, giochi bimbi, attrezzature per ginnastica all'aperto, ecc. ed un centro di aggregazione a struttura fissa per gli anziani e i giovani.
- Realizzare il percorso ciclopedonale sul tratto di viabilità dalla Scuola fino all'incrocio con Strada Zea.
- Potenziare l'illuminazione pubblica.
- Studio di fattibilità per aumentare la distribuzione del metano ed inizio di un confronto con il distributore del servizio in tal senso.

2 – FORNACINO

La comunità del Fornacino da molti anni si distingue per la capacità aggregativa attraverso l'Associazione Fornacino Club.

Nonostante la divisione amministrativa della borgata Fornacino tra due comuni, che ha creato spesso problemi di gestione e coordinamento degli interventi di manutenzione, la comunità dei cittadini è coesa e attiva nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio rivendicando il proprio principio di identità locale.

Circa la viabilità, risulta evidente la criticità del ponte sopra l'autostrada Torino/Aosta. Inoltre l'aumento di traffico generato dall'ampliamento area Settimo Cielo (circa 30000 mq) e dal prossimo intervento del polo di Caselle (Open Mall), determinerà un appesantimento della situazione relativa ai flussi Est/Ovest (con ricadute anche sull'abitato di Leini).

Il nostro impegno consisterà nel:

- Realizzare nuovi parcheggi nelle aree disponibili (p. es. angolo Via Fornacino/Via Piave).
- Realizzare un intervento per la messa in sicurezza dei pedoni rispetto al traffico veicolare attraverso una fascia/area di rispetto.

- Perseguire un'attività di miglioramento del coordinamento fra le Polizie Municipali dei Comuni di Leini e Settimo Torinese, con le stazioni dei Carabinieri, atta a garantire una presenza costante sul territorio.
- Sviluppare un sistema di sicurezza mediante videosorveglianza in corrispondenza delle vie principali, finalizzate alla verifica del traffico in entrata e transito dalla borgata.
- Prevedere la realizzazione di una area verde attrezzata per il gioco bimbi e attività motorie dei residenti.
- Migliorare la viabilità di Via Piave con la realizzazione di una rotonda all'intersezione con via Fornacino.
- Migliorare i collegamenti con il capoluogo attraverso il potenziamento del servizio navetta.
- Potenziare l'illuminazione pubblica.
- Verificare periodicamente i monitoraggi ambientali sulla Centrale (acustico/emissivo).
- Richiedere l'apertura di tavoli di concertazione nelle sedi opportune per valutare l'abolizione del pedaggio sulla tangenziale.
- Asfaltare la strada della borgata "Siberia".
- Valutare l'apposizione del limitatore in altezza dell'accesso veicolare a Via Reiser, attualmente soggetta ad una limitazione di accesso ignorata dai mezzi pesanti.

X LA SQUADRA

La buona amministrazione di un Comune non dipende solamente dall'azione del Sindaco ma anche dalla capacità amministrativa personale della componente politica che lo sostiene in Consiglio e che opera nell'esecutivo rappresentato dalla Giunta. La qualità dei candidati presenti nelle liste che sostengono la candidatura a Sindaco è garanzia della futura solidità dell'Amministrazione. Le competenze specifiche di ciascun Consigliere che sarà eletto e futuro Assessore che sarà nominato, sono state sottoposte a processi di informazione e formazione nella fase pre-elettorale rispetto al ruolo che andranno a ricoprire.

E' tuttavia fondamentale che, a corredo della preparazione tecnico-amministrativa, ciascun Consigliere ed Assessore sappia rispondere a quel richiamo dell'assoluto rispetto dell'etica della buona ed onesta amministrazione, secondo i concetti che sono stati esposti nella premessa del presente programma elettorale. In particolare, il ruolo degli Assessori, di nomina del Sindaco, è di collaborazione con la gestione dell'Ente attraverso l'affidamento di deleghe inerenti alcuni settori. È evidente che trattandosi di ruolo fiduciario, comporti finalità condivise sul pieno sviluppo sia del programma sia delle indicazioni operative del Sindaco.

Un Comune delle dimensioni di Leini, per essere adeguatamente amministrato deve sviluppare una funzione di indirizzo strategico, gestionale e di controllo. Per questa ragione è opportuno vi sia un competente e ben strutturato organismo interno al Comune, lo *staff* del Sindaco. A tal fine, un ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco, è possibilità ampiamente riconosciuta dalla legge, in particolare dall'art. 90 del D.Lgs. 267/200 (T.U.E.L.). Sulla base di tale norma, si potranno reperire le risorse umane necessarie, che potranno avvenire tramite il reclutamento esterno con assunzioni. In ogni caso, stante il carattere fiduciario e particolarmente delicato di tali tipi di rapporto, le procedure di reclutamento prevedono modalità di individuazione diretta di tali collaboratori da parte del Sindaco o l'espressione di gradimento da parte di quest'ultimo, nonché l'obbligo che la durata di tali collaborazioni trovi il limite massimo nella durata del mandato amministrativo del Sindaco stesso.

Questo è il programma per obiettivi prioritari che sottoponiamo ai Cittadini di Leini.

La programmazione è completa ma non esaustiva e si apre a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti ed ai nuovi temi che potrebbero nascere nel periodo amministrativo.

Dobbiamo tutti insieme lavorare per un'unica Città, dal centro alle frazioni, efficiente, solidale, sicura, sostenibile e bella.

Il candidato Sindaco

Leini, 26 Aprile 2019